



L'OMAGGIO STORICO

Una medaglia in cento esemplari per ricordare Giorgio Regnoli, grande medico e chirurgo dell'800

Forlì gli ha intitolato una via dove, al numero 33, sorge la casa nella quale nacque e sulla cui facciata è stata posta una lapide, ma come ha detto il sindaco Gian Luca Zattini «purtroppo in città quasi nessuno sa chi fosse Giorgio Regnoli». Ed anche per questo deve essere salutata positivamente la meritevole iniziativa del dottor Pier Lorenzo Costa di donare alla città di Forlì cento esemplari di una medaglia di bronzo dedicata all'illustre medico e chirurgo Giorgio Regnoli, a 160 anni dalla sua scomparsa.

La medaglia, coniata a Firenze nello stabilimento Picchiani e Barlacchi, e opera del noto scultore Meldolesi Francesco Bombardi, presenta sul dritto un ritratto del volto di Regnoli, mentre sul rovescio accanto a raffigurazioni del campanile di San Mercuriale, della torre di Pisa e della cupola del Brunelleschi di Firenze – a ricordare la sua città e quelle dove svolse prevalentemente la sua opera –, compaiono uno scaffale con strumenti chirurgici, un libro e un volto con la bocca aperta a simboleggiare la chirurgia del cavo orale dove il medico eccelse (nella foto sopra, il sindaco Zattini mostra l'opera, con al fianco Costa e a destra l'artista Bombardi).

Infatti Regnoli, nato il 7 ottobre 1797, è stato uno dei nomi più illustri in ambito nazionale ed internazionale nel mondo della medicina e della chirurgia del XIX secolo. Dopo aver frequentato il Liceo a Faenza, grazie all'aiuto economico del Comune di Forlì si iscrisse alla facoltà di Medicina e Chirurgia all'Università di Pisa dove si laureò con lode a 20 anni (Giovanni Battista Morgagni in precedenza aveva fatto ancora meglio, laureandosi a 19). Il Comune, viste le sue doti di assoluta eccellenza, lo sovvenzionò anche nei tre anni di specializzazione a Parigi, in quell'epoca la capitale mondiale della medicina.

Le tappe successive del suo cammino purtroppo non toccarono mai a lungo Forlì. Infatti Regnoli, famoso per il suo metodo di curare i tumori alla base della lingua, anche per una certa ostilità percepita nella sua città, lavorò per sette anni a Pesaro, per 18 a Pisa e poi a Firenze. Nell'inverno del 1858, chiamato a Genova per esaminare un paziente affetto da tumore, si ammalò. E nonostante le amorevoli cure di vari colleghi, fra i quali il cesenate Maurizio Bufalini, si spense il 13 luglio 1859. Volle essere sepolto in una chiesetta di sua proprietà a Crêspina, in provincia di Pisa. A Forlì resta il ricordo di un grande chirurgo, una lapide nella via intitolatagli e, da ieri, una medaglia che lo celebra in modo adeguato.

Stefano Benzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Primo espianto di organi a cuore fermo

Intervento record al 'Morgagni'. «In questo modo meno attese per le donazioni»

Fegato e rene trapiantati da un corpo a cuore fermo. Per la prima all'ospedale di Forlì un team medico ha eseguito un intervento donatorio che normalmente viene effettuato in morte encefalica, ossia a cuore ancora battente.

In questo caso, invece, il cuore del donatore era fermo; di conseguenza il processo, quale procedura clinico chirurgica di alta complessità, ha richiesto un elevatissimo livello di cooperazione tra strutture e discipline diverse.

L'intervento è stato reso possibile proprio dalla totale partecipazione delle varie sezioni delle due strutture di Forlì e Cesena e dalla sintonia professionale mostrata dagli specialisti, medici e infermieri, impegnati nell'operazione.

«**La collaborazione** da tempo in atto fra le unità operative di anestesia e rianimazione di Forlì e Cesena, coi rispettivi uffici di coordinamento – spiegano i me-

dici –, ha permesso di realizzare la prima donazione di organi a cuore fermo all'interno dell'ospedale Morgagni; il prelievo è stato eseguito su un paziente deceduto in rianimazione dello stesso ospedale. In questo caso la generosa volontà dei familiari del paziente ha consentito di avviare una serie di complesse procedure che hanno impegnato molteplici figure professionali di entrambi i presidi. Fondamentale il ruolo del centro coordinamento trapianti regionale, diretto da Gabriela Sangiorgi, e dell'équipe dei trapianti di Modena, diretta dal professor Fabrizio Di Benedetto».

«**La donazione di organi e tessuti a cuore fermo** – spiegano i medici forlivesi e cesenati – rappresenta una reale possibilità di aumentare considerevolmente il numero di organi disponibili per il trapianto e può portare a ridurre notevolmente i tempi di attesa dei molti pazienti in lista per il trapianto».

Trapiantati fegato e rene. Tecnica innovativa che non prevede la morte encefalica. Decisiva la collaborazione tra Forlì e Cesena

IN VIA DEI MILLE

Assemblea annuale dell'associazione Salute e Solidarietà: cercansi volontari

Cercansi volontari per l'associazione Salute e Solidarietà. Che domani si riunirà per l'assemblea annuale, nella sede della Caritas di Forlì in via dei Mille 28; un appuntamento aperto a tutti coloro che sono interessati a conoscere il lavoro dell'associazione e, volendo, ad iscriversi e a dare il proprio contributo sia economico sia personale, diventando volontario.

Salute e Solidarietà è nata più di due anni fa dal Centro studi Donati all'Ausl di Forlì; è formata da medici, infermieri, operatori della sanità al lavoro o pensionati, che hanno deciso di mettere a disposizione la loro professionalità. Info: comitato@salesol.org, sito internet: www.salesol.org



CONFARTIGIANATO

Come pubblicizzare la propria azienda con i nuovi mezzi d'informazione digitale

Confartigianato di Forlì promuove un approfondimento sul tema del «Local web marketing»; l'appuntamento è fissato per oggi alle 17.30 nella sede dell'associazione, in viale Oriani 1. Con il «Local web marketing» anche una micro o piccola azienda può promuoversi all'interno dell'area in cui opera, integrando gli strumenti del marketing tradizionale con le strategie, le opportunità e la velocità del marketing digitale. L'incontro mira a offrire una panoramica dei mezzi per promuovere e vendere sul territorio, grazie ai nuovi strumenti a disposizione dei local business».

L'evento è gratuito e aperto a tutti, previa iscrizione allo 0543452811.

VIA BORGHETTO

Anmic e Anffas: quale integrazione scolastica

Seminario oggi alle 15.30 alla sala Mappamondo di via Borghetto Accademia organizzato da Anmic (associazione mutilati e invalidi) e Anffas (associazione persone disabili intellettive e relazionali). Oggetto del dibattito, l'integrazione scolastica alla luce dei decreti del 2017 e del 2019.

OGGI DALLE 17.30 INCONTRO IN COMUNE

Come ottenere agevolazioni fiscali per fare ristrutturazioni edilizie: lo spiega l'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate di Forlì-Cesena organizza per oggi un incontro aperto alla cittadinanza in tema di agevolazioni fiscali per i lavori sulla casa: ristrutturazioni, interventi di risparmio energetico, interventi antisismici. Il simposio è in programma dalle 17.30 alle 18.30, in Comune, alla Sala Randi, di via delle Torri 13.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto 'Incontri di Comunità': la finalità è quella di diffondere in modo semplice e chiaro informazioni su temi fiscali di interesse comune, per consentire ai cittadini di sfruttare tutte le opportunità previste senza commettere errori.